

I VALORI ROTARIANI

7 giugno 2021

I VALORI FONDAMENTALI DEL ROTARY

- SERVIZIO
- AMICIZIA
- DIVERSITÀ
- INTEGRITÀ
- LEADERSHIP

Questi cinque valori sono ritenuti dal Rotary “tratti fondamentali dell’essere rotariani” (Man.Proc.Pag.62).

Attraverso la loro CONSAPEVOLEZZA si può conquistare la PASSIONE ed impegnarsi per essere incisivi, sia per concretezza che per creatività, nella Società in continuo e frenetico cambiamento.

Noi siamo al servizio delle Comunità locali ed internazionali per alleviare, la ove sussistano, loro difficoltà, come la povertà, la fame, la salute, la mancanza d'istruzione.

..... **Lo scopo del Rotary** diffondere il valore del Servire, motore e propulsore ideale di ogni attività.

..... **Missione del RI** è di servire gli altri, promuovere l'integrità e avanzare la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo attraverso una rete di professionisti, imprenditori e personalità di spicco della comunità.

Le vie d'azione del Rotary guidano l'operato dei club; la terza via d'azione è **l'Azione di pubblico interesse** e comprende le iniziative intraprese dai soci, a volte insieme ad altri, per migliorare la qualità della vita di coloro che abitano nell'ambito del territorio del club.

Incoraggia e promuove l'applicazione **dell'ideale del servire** nella vita personale, professionale e civica di ogni rotariano.

Consente a ogni rotariano di mettere in pratica la filosofia del “**Servire al di sopra di ogni interesse personale**” (Service above self), basata sul principio etico per cui “**Chi offre il miglior servizio ottiene il miglior guadagno**” (he profits most who serves best).

Dal momento che per servire occorre **agire**, il Rotary non rappresenta soltanto una serie di precetti teorici, né la filosofia rotariana deve rimanere puramente soggettiva, ma deve essere tradotta **in azione** dai singoli rotariani e dai club.

Nella definizione dell'azione di pubblico interesse al punto 6-g) leggiamo.....

Le attività che richiedono l'intervento personale dei rotariani sono da ritenersi in maggiore sintonia con lo spirito del Rotary che non quelle per le quali occorre l'intervento del club come associazione; queste ultime, infatti, dovrebbero essere considerate solamente come un'introduzione al servire.

L'**Amicizia**: Robert Sternberg (uno dei maggiori studiosi attuali dell'intelligenza e dello sviluppo cognitivo) ha individuato che ci sono 3 componenti fondamentali nell'amicizia:

- 1) **il piacere di stare insieme**, la vicinanza dell'amico procura gioia;
- 2) **l'intimità**, che è la qualità e la profondità della comunicazione, la sintonia, il feeling, gli interessi in comune, il dirsi le cose, senza nascondimenti;
- 3) **l'impegno**, la responsabilità che si sente nei confronti dell'amico.

I Killer della relazione di amicizia: John Gottman li ha scoperti e dimostrati:

- 1) **il disprezzo**;
- 2) **la critica**;
- 3) **la chiusura**;
- 4) **l'ostruzionismo**.

San Luca, nel suo Vangelo, ci scrive che il termine amico è strettamente connesso alla parola “ prossimo” laddove prossimo è sia colui che è vicino a chi si trova in difficoltà sia colui che è vicino a chi, a qualunque titolo, si trova in sofferenza.

Una prima ipotesi di **amicizia rotariana** può essere “**farsi amico, farsi prossimo**”.

Confucio elencava 5 tipi fondamentali di relazioni interpersonali, le prime 4 gerarchiche e soltanto la quinta avviene **fra uguali**: è l'amicizia.

Aristotele distingue diversi tipi di amicizia per identificare, fra essi, la “vera” amicizia: per lui le principali sono l’amicizia fondata sull’utile e quella fondata sulla virtù, l’unica che merita il nome di vera amicizia.

Francesco Alberoni distingue i conoscenti, la solidarietà collettiva, le relazioni di ruolo ed infine la simpatia e amichevolezza. Si avvicinano spesso all’amicizia ma non lo sono appieno. L’amicizia ci fa venire in mente **un sentimento sereno, limpido, fatto di fiducia, di confidenza.**

J.M.Reisman ha la sua definizione di amicizia: amico è colui a cui piace e che desidera fare del bene ad un altro e che ritiene che i suoi sentimenti siano ricambiati. Colloca l’amicizia nel mondo dei sentimenti altruistici e sinceri. Non è possibile alcuna confusione con l’interesse, il calcolo ed il potere.

PAUL HARRIS recita testualmente: **“Il fondamento del Rotary è l’amicizia; ciò che cementa i rapporti fra i soci è la tolleranza”.**

Nel **Manuale di Procedura del RI** troviamo molti riferimenti alla amicizia:

Il coinvolgimento di coniugi e familiari nelle varie attività potrebbe contribuire al rafforzamento dei vincoli di amicizia all'interno del club e a promuovere l'amicizia stessa fra i soci

Tra gli Scopi del Rotary sono indicati, tra l'altro:

- 1) la promozione e lo sviluppo di relazioni amichevoli tra i propri soci per renderli meglio atti a servire l'interesse generale;
- 2) la diffusione nel mondo di relazioni amichevoli fra persone esercitanti diverse attività economiche e professionali, uniti nel comune proposito e nella volontà di Servire;

- 3) vengono incoraggiati gli Scambi di amicizia rotariana;
- 4) nella “ Prova delle 4 domande” è compresa la specifica richiesta se “ciò che penso, dico o faccio.... produrrà migliori rapporti di amicizia”;
- 5) tra gli obiettivi della Azione di pubblico interesse mondiale è indicata la “promozione dell’amicizia internazionale”;
- 6) tra le finalità dei Comitati Interpaese sono indicate quelle di “incoraggiare” l’amicizia fra i Club e i distretti di Paesi diversi;
- 7) a proposito dei Club Rotaract si dice che devono agire “in uno spirito di amicizia e di servizio” e che il loro motto è “Amicizia attraverso il Servire”;
- 8) lo scopo della Commissione di Club per le relazioni interne è quello di “promuovere la conoscenza reciproca e l’amicizia fra i soci”.

In realtà il Manuale di Procedura utilizza il termine **FELLOWSHIP** che ha un significato molto più ampio ed esteso della parola italiana **AMICIZIA (IN SENSO STRETTO)** che la lingua inglese identifica nel termine FRIENDSHIP e utilizza il termine **SERVICE** che ha anch'essa un significato più ampio ed esteso dell'espressione italiana **SERVIRE**, che corrisponde al più generale concetto di **RENDERSI UTILE AGLI ALTRI**.

Ne consegue che l'espressione **AMICIZIA ROTARIANA** (abituamente utilizzata in Italia per indicare i rapporti fra i singoli soci, Club e Distretti) non corrisponde né alla definizione di AMICIZIA IN SENSO STRETTO né al concetto di AMICIZIA elaborato dalle culture Greca e Romana ma corrisponde, piuttosto, al concetto di “appartenenza a un medesimo sodalizio”, i cui singoli soci sono uniti dalla **COMUNE DISPONIBILITÀ** a rendersi utili agli altri.

L'ammissione quale socio di un Rotary Club, conseguentemente, non comporta l'automatico instaurarsi di vincoli di AMICIZIA IN SENSO STRETTO ma costituisce una privilegiata opportunità perché tali vincoli possano crearsi, soprattutto in considerazione della già citata “disponibilità a Servire”, valutata quale presupposto per l'ammissione del nuovo socio.

Risulta evidente che la nascita di vincoli di AMICIZIA IN SENSO STRETTO fra soci, anche se non indispensabile ai fini del SERVIRE, può **AIUTARE** notevolmente e rendere più facile e piacevole la concreta realizzazione del comune impegno al SERVIRE ROTARIANO.

Luigi Rusca, primo Governatore del Distretto 2040 (Lombardia) ha affermato: “Credo che tutte le regole rotariane si possano raggruppare in quella sola, grandissima, che ci assicura l’opportunità di conoscere persone che possono diventare carissimi e intimi amici”.

Il nostro socio **Massimo Nannipieri**, Governatore del Distretto Toscana 2071 per l'Anno Rotariano 2019 – 2020, ci parla della amicizia rotariana:

- Nasce **dal fare squadra** e dal dare il proprio impegno nel club, dalla condivisione del servire e dei suoi progetti. **Dal saper proporre ma anche dal saper ascoltare.**
- **Dalla condivisione dei valori rotariani.**
- Dalla acquisizione graduale di una comune identità rotariana.
- Dall'arricchimento per l'incontro fra diversità professionali. Abbandono del confronto sui livelli di collocazione professionale. **Nascita di una stima e di un rispetto reciproco** fra chi non si conosceva, di una ricchezza e di una maturazione umana.
- Dall'integrazione nella vita del club e dallo stare assieme, coinvolgendo anche la famiglia.
- Dall'amicizia deve vivere e prosperare una comunità aperta e senza secondi fini.
- L'amicizia anche come mezzo per favorire il lavoro interpersonale finalizzato al servizio rotariano.

- “Le diversità ci fanno paura perché andare incontro a una persona che ha una diversità grande è una sfida, e ogni sfida ci fa paura. E’ più comodo non muoversi, ignorare le diversità, dire che tutti siamo uguali. Ma tutti siamo diversi, non c’è uno che sia uguale all’altro” **Papa Francesco, 11 Giugno 2016.**
- Abbattere tutte le frontiere delle diversità, politiche, religiose, culturali, di genere. Noi mettiamo insieme diversi punti di vista (**Gennaro Maria Cardinale, Presidente Commissione Formazione 2071**).
- Scopri i punti di vista degli altri, diversità dell’effettivo.

- **Diversità e pluralismo**, il Rotary unisce tutte le professioni nell'ideale di servire.
- **Diversità demografica e il Rotary**: un Club che rifletta la comunità attraverso la rappresentazione di classifiche professionali, aziendali, di sesso, età, religione ed etnie è un club che possiede le chiavi per il suo futuro.
- **Uniti nella diversità**: una diversità demografica, geografica e professionale accomunata da intenti condivisi da tutti i rotariani. Tale diversità si rispecchia in quella incontrata all'interno dei singoli Rotary Club, che tendono a riprodurre in modo equilibrato la composizione del territorio geografico e sociale di appartenenza.

- Noi onoriamo i nostri impegni; integrità soprattutto **morale** (Gennaro Maria Cardinale).
- **L'Etica** è la verifica che il pensiero e l'azione non contrastino con i principi del bene comune e dell'interesse generale e che la scelta fatta proceda con coerenza nel tempo e nello spazio, anche se talvolta dolorosa e difficile (Massimo Nannipieri).
- L'Etica nella professione e nella vita civile del socio rotariano è garanzia per il service e per i rapporti sociali all'interno del club. Il rotariano deve costituire **esempio per gli altri** (Massimo Nannipieri).
- L'integrità, termine scelto da Paul Harris nella elencazione dei valori rotariani, rappresenta un ulteriore arricchimento, la ricerca della “**buona reputazione**” quale “**essenza della propria esistenza**” integrità a tutto campo, valore che ci accompagna costantemente durante il nostro percorso di vita.

- “Tra i compiti di un leader c’è anche quello di individuare e sviluppare il talento latente di quei soci che, per motivi diversi, non hanno mai avuto una vera occasione di dimostrare le loro capacità”, **Clem Renouf**, Presidente del RI 1978-79.
- “Nell’organizzazione ideale, il livello più alto, quello della leadership, dovrebbe stare vicino alla base”, **Robert Barth**, Presidente del RI 1993-94.
- “Il fatto che un’organizzazione già così vigorosa e vitale possa continuare a rafforzarsi di anno in anno, man mano che emergono nuovi leader, è un elemento di grande valore per il Rotary”, **Edward F. Cadman**, Presidente del RI 1985-1986.
- “Un programma di sviluppo della leadership può stimolare la crescita personale dei Rotariani e contribuire a rafforzare le loro capacità innate, consentendo loro di agire in modo più efficace all’interno della comunità e in ambito familiare e professionale. E’ un’ottima strategia di conservazione dell’effettivo”, **Irving “Sonny” Brown**, Presidente della commissione per lo sviluppo della leadership 2006-08.

STILI DI LEADERSHIP:

- **Partecipativo:** punta al coinvolgimento delle altre persone.
- **Situazionale:** cambia stile di leadership in base alle situazioni.
- **Trasformazionale:** guida gli altri con l'ispirazione, condividendo energia ed entusiasmo.

EVOLUZIONE DELLA LEADERSHIP: l'immagine del leader è molto dinamica, si guarda in giro e sa che non gli basterà reagire ai cambiamenti, ma che dovrà anticiparli.

LEADERSHIP ROTARIANA: il Leader deve sapersi muovere per obiettivi comuni indipendentemente dalle proprie visioni religiose o ideologiche, i club sono “palestre di rispetto e di confronto “ con chi la pensa in modo diverso.

PERCHE' LEADERSHIP ? Essere Leader e farci apprezzare è importante per essere riconosciuti come organizzazione che si adopera in maniera efficace a favore di chi ha bisogno e farci connotare come partner validi con i quali collaborare da parte di chi ha i mezzi finanziari e le strutture tali da poterci affiancare anche per Progetti di portata ampia.

Leadership come capacità di ampia visione nella guida del gruppo (**Gennaro Maria Cardinale**, Presidente Commissione Formazione Distretto 2071).

Massimo Nannipieri (Governatore del Distretto 2071 Toscana della Annata Rotariana 2019 - 2020) ci parla della **Leadership**:

- La progettualità rotariana di qualità ed eccellenza scaturisce dalla leadership posseduta dai soci rotariani e quindi dal club ed è sviluppata nel rispetto dell'etica oltre che della legalità.
- La leadership, la guida, non è quella dell'uomo solo al comando ma quella del "formare" una squadra armonizzata.
- Nel Rotary la leadership viene definita come visione ampia e proiettata al futuro, assunzione di rischio e di responsabilità, innovazione, coraggio e determinazione, concretezza realizzativa, comunicazione, entusiasmo e spirito costruttivo, valorizzazione dei meriti e non appiattimento sui bisogni, dinamismo, capacità di sintesi e decisionale.

L'AGGETTIVO “ROTARIANO”

L'**aggettivo** è la parola che accompagna il nome per determinarlo o qualificarlo.

L'aggettivo “**rotariano**” viene spesso utilizzato allo scopo di identificare (Club, Socio, Famiglia, Vie d'Azione, Evento, ecc. .

Più “significativo” appare l'aggettivo **qualificativo e rafforzativo** quando segue le forme più espressive di comunicazione affettiva e di disponibilità (saluto, bacio, abbraccio in crescente ordine di “intensità”, secondo la psicologia comportamentale).

L'AGGETTIVO “ROTARIANO”

L'**abbraccio** è un gesto (in questo caso verbale) che esprime e contiene tutti i sentimenti: dall'amore all'amicizia, dalla solidarietà alla condivisione, dalla complicità alla protezione.

L'**abbraccio rotariano**, oltre a continuare ad esprimere tutti i sentimenti, li lega con forza e chiaramente ai valori fondamentali del Rotary.

L'abbraccio rotariano è una manifestazione affettiva intensa e, contemporaneamente, un **impegno** rinnovato a seguire insieme le 5 vie d'azione rotariane.

E' quello di promuovere **l'ideale del servire** seguendo i suoi due motti:

- **Service above Self** (servire al di sopra di ogni interesse personale).
- **He Profits Most Who Serves Best** (chi serve meglio ha un ritorno maggiore).

In particolare, attraverso il concetto ideale del servire ci si propone di:

- Promuovere e sviluppare **relazioni amichevoli** fra i propri membri, per renderli meglio atti a servire l'interesse generale.
- Seguire i principi della **più alta rettitudine** nella pratica degli affari e delle professioni; riconoscere **la dignità di ogni occupazione** e far sì che venga esercitata quale mezzo per servire la società.
- Orientare l'attività privata, professionale e pubblica dei soci al **concetto di servizio**.

SONO ORGOGLIOSO DI ESSERE ROTARIANO

Manifesto la mia appartenenza al Rotary? Alla associazione che conta soci in tutto il mondo, capaci di mettersi al servizio al di sopra di ogni interesse personale.

Comunico il mio essere rotariano alle persone che frequento ? Forse non abbastanza e con poco entusiasmo.

Parliamo di quanto facciamo? Troppo poco e forse troppo a bassa voce. Occorre essere fieri delle nostre azioni, dei nostri service, dei nostri progetti.

Non dobbiamo perdere occasione per **comunicare** agli amici, ai conoscenti ed all'opinione pubblica che le azioni, i service ed i progetti sono possibili per l'impegno, la passione e la determinazione di tutti i rotariani.

Consapevoli che possiamo e dobbiamo essere *dono nel mondo*.

Ecco perché bisogna “gridare forte”, insieme:

**SONO ORGOGLIOSO DI ESSERE
ROTARIANO !**

COSI' SI CONCLUDE IL CORSO DI FORMAZIONE 2020 - 2021

Sir Henry Braddon, primo Presidente del RC di Sidney, fondato nel Maggio di 95 anni fa:

“Uno dei modi attraverso cui il Rotary sviluppa l’individuo è preservare il **ragazzo** che c’è in lui: un ragazzo che guarda la vita come una cosa meravigliosa, con occhi limpidi, senza pregiudizi o intolleranze, con vero entusiasmo, pronto all’amicizia. Fino a quando un uomo è in grado di mantenere la sua mente elastica e il suo spirito aperto agli amici, non diventerà mai vecchio. Il **Rotary** incoraggia e aiuta a crescere tenendo vivo il ragazzo che c’è in noi”.